

CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI

Mandatario senza rappresentanza del **Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale**
(D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 21 DEL 30/07/2021

OGGETTO: Approvazione schema accordo di collaborazione tra il **l'ASSESSORATO REGIONALE ALL' AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA, il CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI e il COMUNE DI MARSALA** per la realizzazione di **"Lavori di un sistema di condotte finalizzato a permettere l'utilizzo delle acque depurate sui fiondi agricoli del territorio marsalese"**;

L'anno duemilaventuno, il giorno 30 del mese di luglio in Palermo presso gli uffici della sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, il Dott. Antonio Garofalo, nominato con il decreto dell'Assessore regionale all'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea n. 69/GAB del 22/07/2020 Commissario Straordinario di detto Consorzio e dell'accorpato Consorzio di Bonifica in intestazione, assistito dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera n. 04 del 26/10/2017, che svolge le funzioni di Segretario, ha adottato la seguente deliberazione.

VISTA la proposta di deliberazione segnata a margine redatta dal Dirigente dell'Area Amministrativa che allegata forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACCERTATO che sulla stessa proposta sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica/amministrativa dal Dirigente dell'Area Amministrativa, Dott. Fulvio Del Giudice, di regolarità contabile e di copertura finanziaria dal responsabile Settore e dal Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino;

VISTO lo statuto consortile approvato con delibera commissariale n. 1 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 5 del 30/10/2017 con la quale si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpato consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

DELIBERA

Per i motivi sopra indicati e per quanto espresso nella proposta di deliberazione prot. n. 2332 del 30/07/2021 che deve intendersi integralmente richiamato, di approvare la medesima proposta di deliberazione, di pari oggetto, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giovanni Tomasino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. Antonio Garofalo)

CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI
AREA AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE – prot. n.2332 del 30/07/2021

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Approvazione schema accordo di collaborazione tra il l'ASSESSORATO REGIONALE ALL' AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA, il CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI e il COMUNE DI MARSALA per la realizzazione di "Lavori di un sistema di condotte finalizzato a permettere l'utilizzo delle acque depurate sui fiondi agricoli del territorio marsalese";

VISTO lo statuto consortile approvato con delibera commissariale n. 1 del 16/10/2017;

VISTO il regolamento consortile approvato con delibera commissariale n. 2 del 16/10/2017;

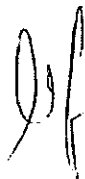
VISTA la delibera commissariale n. 5 del 30/10/2017 con la quale si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpatori consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera commissariale n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatori senza rappresentanza;

VISTA, la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 7 dell'1/7/2020 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 275/2020, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, nelle more della definitiva approvazione legislativa del disegno di legge "Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana", l'attuale periodo transitorio, scaduto il 30 giugno 2020, fino alla conclusione delle procedure di riordino e di riforma dei Consorzi di Bonifica;

CONSIDERATO che in corso la modifica del PSR Sicilia 2014/2020, che a breve verrà sottoposto alla Commissione Europea per la necessaria approvazione. L'operazione 4.3.1a, che sarà inserita nel PSR Sicilia 2014- 2022 finanzia progetti per la realizzazione di reti irrigue presentati dai Consorzi di bonifica , in sinergia con i progetti previsti nel PNRR. Ciò è oggi possibile in virtù della scadenza del principio di demarcazione con l'attuazione del Programma nazionale (PSN), comunicata alle Regioni con la nota n.



0039608 del 10/12/2019 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, di chiusura della modifica al PSRN 2014/2020 che rende finanziabili, nell'ambito dei PSR regionali, investimenti relativi a bacini e accumuli al di sotto dei 250.000 metri cubi e/o relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo, ed interventi su infrastrutture a favore di singole aziende agricole (anche in forma associata).

CONSIDERATO che a seguito di vari incontri è stata manifestata la volontà di intraprendere un percorso di collaborazione tra l'Assessorato Regionale All' Agricoltura, Sviluppo Rurale E Pesca, Il Consorzio Di Bonifica 1 Trapani E Il Comune Di Marsala per mettere in esecuzione un progetto che abbia ad oggetto "Lavori di realizzazione di un sistema di condotte finalizzato a permettere l'utilizzo delle acque depurate sui fondi agricoli del territorio marsalese";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 – art. 15 e ssmi che consente agli enti pubblici di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

VISTO la Legge 23 dicembre 1996, n. 662 - art. 2, commi 203 e seguenti in materia di programmazione negoziata;

CONSIDERATO che i Soggetti sottoscrittori dell'accordo concordano sulla utilità di rafforzare i momenti di collaborazione tecnica e scientifica delle rispettive strutture, fermi restando gli ambiti di rispettiva competenza e responsabilità, individuando i campi prioritari di sinergica progettazione e collaborazione operativa;

CONSIDERATO che si rende necessario attivare uno strumento giuridico che consenta l'attuazione e gestione del progetto in un quadro di snellimento delle procedure, e di coordinamento e mobilitazione di risorse professionali, organizzative e tecniche, assicurando il reperimento delle relative risorse finanziarie;

CONSIDERATO che tale strumento giuridico viene individuato nell'accordo di collaborazione;

PREMESSO che il raggiungimento di tale obiettivo, unitamente al coinvolgimento dei vari settori economici ed alla sinergia di tutti gli interventi di competenza pubblica funzionali allo stesso obiettivo, è ritenuto fondamentale per lo sviluppo occupazionale e socio-economico del sistema agroalimentare siciliano;

CONSIDERATO che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità dettagliatamente riportati nello schema di accordo di collaborazione;

VISTO lo schema di accordo di collaborazione facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

per quanto in premessa

PROPONE DI DELIBERARE

1. di **APPROVARE**, sulla scorta delle motivazioni descritte nelle premesse del presente provvedimento, lo schema di accordo di collaborazione tra L'ASSESSORATO REGIONALE ALL' AGRICOLTURA, SVILUPPO



RURALE E PESCA, IL CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI E IL COMUNE DI MARSALA finalizzato alla realizzazione di "Lavori di un sistema di condotte finalizzato a permettere l'utilizzo delle acque depurate sui fondi agricoli del territorio marsalese" facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di **DARE ATTO** che il Commissario Straordinario procederà alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione.

IL PROPONENTE
Dirigente dell'Area Amministrativa
dott. Fulvio Del Giudice

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Sulla presente proposta di deliberazione prot.n. 2332 del 30/07/2021 sottoposta per l'adozione al Commissario Straordinario, si esprime parere

FAVOREVOLE di regolarità tecnica/amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
dott. Fulvio Del Giudice

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione prot n. 2332 del 30/07/2021, sottoposta per l'adozione al Commissario Straordinario, **non necessita di parere di regolarità contabile** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime:

parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria (ex art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000), assicurando l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

E/U	Tit./ Miss.	Tip. / Progr	Cap.	Acc/ Imp	Importo (imponibile)	Debitore/ Beneficiario	Importo Iva (split payment)	Acc. /Imp.

IL RESPONSABILE SETTORE

PARERE DEL DIRETTORE GENERALE

Sulla presente proposta di deliberazione sottoposta per l'adozione al Commissario Straordinario, si esprime parere **FAVOREVOLE**;

Il Direttore Generale
(Dott. Giovanni Tomasino)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA di seguito denominato "Assessorato ", Codice Fiscale 80012000826, rappresentato dall' Assessore Pro tempore On.le Antonino Scilla nato a Mazara del Vallo il 10 maggio 1968 . domiciliato per ragioni di servizio a Palermo via Regione Siciliana 2771 presso la sede dell' Assessorato;

Pec: assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it

E

IL CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI, di seguito denominato "Consorzio" rappresentato dal Dott. Antonio Garofalo nato a Palermo il 16 Maggio 1959 nella qualità di Legale Rappresentante domiciliato per ragioni di servizio a Trapani Corso Italia 42 presso del Consorzio di Bonifica 1 Trapani;

Pec: trapani@pec.consozibonificasicilia.it;

E

IL COMUNE DI MARSALA, di seguito denominato "Comune" rappresentato dall'On. Massimo Grillo nato a Marsala il 19/07/1963 nella qualità di Legale Rappresentante domiciliato per ragioni di servizio a Marsala via Garibaldi presso la sede comunale del Comune di Marsala;

Pec: sindaco@pec.comune.marsala.tp.it;

PREMESSE

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea n° 381/2020 "*Una strategia dal produttore al consumatore*" – *FROM FARM TO FORK*" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente che al centro del GREEN NEW DEAL, affronta in modo globale le sfide poste dal conseguimento di sistemi alimentari sostenibili, riconoscendo i legami inscindibili tra persone sane, società sane e un pianeta sano;

CONSIDERATO che, come descritto nella Comunicazione:

- Il passaggio a un sistema alimentare sostenibile può apportare benefici ambientali, sanitari e sociali, offrire vantaggi economici e assicurare che la ripresa dalla crisi ci conduca su un percorso sostenibile;
- Per il successo della ripresa e della transizione è essenziale garantire una sussistenza sostenibile ai produttori primari, che sono ancora svantaggiati in termini di reddito;
- La pandemia di Covid-19 ha sottolineato l'importanza di un sistema alimentare solido e resiliente che funzioni in qualsiasi circostanza e sia in grado di assicurare ai cittadini un approvvigionamento sufficiente di alimenti a prezzi accessibili. Ci ha inoltre reso estremamente consapevoli delle interrelazioni tra la nostra salute, gli ecosistemi, le catene di approvvigionamento, i modelli di consumo e i limiti del pianeta. È evidente che dobbiamo fare molto di più per mantenere noi stessi e il pianeta in buone condizioni di salute.
- La strategia "Dal produttore al consumatore" costituisce un nuovo approccio globale al valore che gli europei attribuiscono alla sostenibilità alimentare. Si tratta di un'opportunità



per migliorare gli stili di vita, la salute e l'ambiente. La creazione di un ambiente alimentare favorevole che agevoli la scelta di regimi alimentari sani e sostenibili andrà a vantaggio della salute e della qualità della vita dei consumatori e ridurrà i costi sanitari per la società. Le persone prestano un'attenzione sempre maggiore alle questioni ambientali, sanitarie, sociali ed etiche e, ora più che mai, ricercano valore negli alimenti. Anche se le società diventano più urbanizzate, le persone vogliono sentirsi più "vicine" agli alimenti (filiera a Raggio Corto) che consumano, vogliono che siano freschi e meno lavorati e che provengano da fonti sostenibili;

RITENUTO che per costruire una filiera alimentare occorre:

- ✓ Garantire la sostenibilità della produzione alimentare;
- ✓ Garantire la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare;
- ✓ Stimolare pratiche sostenibili nei settori della trasformazione alimentare, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, alberghiero e dei servizi di ristorazione;
- ✓ Promuovere un consumo alimentare sostenibile e agevolare il passaggio a regimi alimentari sani e sostenibili;
- ✓ Ridurre le perdite e gli sprechi alimentari;
- ✓ Combattere le frodi alimentari lungo la filiera alimentare;
- ✓ Offrire servizi di consulenza, condivisione di dati e conoscenze, competenze;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 13 febbraio 2020 - *in considerazione che i mutamenti climatici stanno condizionando, tra l'altro, importanti settori dell'economia; ... che, oltre alle strategie già attivate a livello mondiale, europeo e nazionale, occorre che la nostra Regione ponga in essere, in aggiunta a quanto già intrapreso, misure di adattamento efficaci e tempestive; che è necessario elaborare un "Piano Regionale per la lotta alla siccità" che preveda, tra le linee di azione, la riqualificazione della rete di distribuzione dei Consorzi di bonifica - ha dato mandato all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia di predisporre il "Piano regionale per la lotta alla siccità", apprezzato poi con Deliberazione n. 229 dell'11 giugno 2020.*

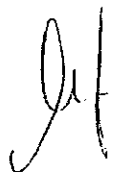
CONSIDERATO che all'interno di una strategia complessiva per la gestione della risorsa idrica per l'irrigazione delle superfici agricole regionali, è determinante realizzare l'obiettivo di miglioramento delle infrastrutture interaziendali di accumulo e distribuzione di acque irrigue. Obiettivo, inoltre, è quello di ridurre ad un livello minimo delle perdite sulle reti distributive per eliminare gli sprechi e contribuire indirettamente all'incremento di risorsa disponibile per le aziende agricole.

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente n° 185 del 12/06/2003, nel quale vengono stabilite le norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue domestiche, urbane ed industriali, in attuazione dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 11.05.1999, n. 152 recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole.

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, Norme in materia ambientale.

CONSIDERATO che:

- Il tema dell'Acqua nella società moderna è centrale, strategico e motivo di forti preoccupazioni sia per i problemi legati all'inquinamento, sia per le conseguenze sull'idoneo approvvigionamento idrico soprattutto per il consumo umano.
- Una nuova sensibilità etica per l'acqua ci pone davanti a scelte e a nuovi stili di vita che permettano una gestione sostenibile di questa preziosa risorsa ponendo in essere tutte le strategie che permettano di non depauperarne la qualità, oltre ad assicurare una gestione che



- minimizzi gli "sprechi", talvolta molto rilevanti anche per la carente manutenzione delle reti idriche di adduzione e distribuzione.
- La scommessa del terzo millennio è legata alla capacità che avremo di mettere in campo quella che oggi viene definita "economia circolare", nella quale il riciclo delle acque reflue può diventare la chiave di volta di uno sviluppo veramente "sostenibile".
 - La crescente necessità e consapevolezza da parte degli utilizzatori di proteggere le risorse idriche e l'ambiente, sta portando ad un maggiore recupero delle acque reflue e ad un impiego più sostenibile delle risorse idriche convenzionali.
 - L'uso di un trattamento appropriato per la depurazione ed eventualmente per il riutilizzo dei reflui porterebbe quindi ad un significativo aumento dell'acqua disponibile e garantirebbe una maggiore tutela dell'ambiente e della salute pubblica.
 - Con decreto n. 1232 del 21 settembre 2017, il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha concesso al comune di Marsala (TP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.M. n. 185/03, l'autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo per scopi civili, irrigui ed industriali delle acque reflue urbane depurate provenienti dall'impianto di depurazione ubicato in C.da San Silvestro a servizio del comune di Marsala (TP).

VISTA la legge Regionale n° 9 del 15 aprile 2021 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021 - Legge di stabilità regionale all'art. 2 comma 35 prevede che *"Per le finalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 1977, n. 106 esuccessive modificazioni e di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 6 della legge regionale n.8/2017 è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, la spesa annua di 47.924.228,41 (Missione 16, Programma 1, capitolo 147303), di cui 14.000 migliaia di euro per l'anno 2021 a valere sulle risorse della sottomisura 4.3 del Programma di sviluppo rurale Sicilia 2014/2020 (PSR). Il Governo della Regione provvede, entro sessantaggiorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad avviare, ove necessario, la modificadei programmi operativi di attuazione della spesa dei fondi strutturali europei e deifondi nazionali di coesione.*

CONSIDERATO che in corso la modifica del PSR Sicilia 2014/2020, che a breve verrà sottoposto alla Commissione Europea per la necessaria approvazione. L'operazione 4.3.1a, che sarà inserita nel PSR Sicilia 2014-2022, finanzierà progetti per la realizzazione di reti irrigue presentati dai Consorzi di bonifica, in sinergia con i progetti previsti nel PNRR. Ciò è oggi possibile in virtù della decadenza del principio di demarcazione con l'attuazione del Programma nazionale (PSN), comunicata alle Regioni con la nota n. 0039608 del 10/12/2019 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, di chiusura della modifica al PSRN 2014/2020 che rende finanziabili, nell'ambito dei PSR regionali, investimenti relativi a bacini e accumuli al di sotto dei 250.000 metri cubi e/o relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo, ed interventi su infrastrutture a favore di singole aziende agricole (anche in forma associata).

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 – art. 15 e smi che consente agli enti pubblici di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

VISTO la Legge 23 dicembre 1996, n. 662 - art. 2, commi 203 e seguenti in materia di programmazione negoziata;

CONSIDERATO che i Soggetti sottoscrittori dell'accordo, sulla base di quanto, sopra esposto ed in funzione di tutti gli obiettivi condivisi, concordano sulla utilità di rafforzare i momenti di collaborazione tecnica e scientifica delle rispettive strutture, fermi restando gli ambiti di rispettiva competenza e responsabilità, individuando i campi prioritari di sinergica progettazione e collaborazione operativa;

CONSIDERATO che si rende necessario attivare uno strumento giuridico che consenta l'attuazione e gestione del progetto in un quadro di snellimento delle procedure, e di coordinamento e mobilitazione di risorse professionali, organizzative e tecniche, assicurando il reperimento delle relative risorse finanziarie;

CONSIDERATO che tale strumento giuridico viene individuato nell'accordo di collaborazione;

PREMESSO che il raggiungimento di tale obiettivo, unitamente al coinvolgimento dei vari settori economici ed alla sinergia di tutti gli interventi di competenza pubblica funzionali allo stesso obiettivo, è ritenuto fondamentale per lo sviluppo occupazionale e socio-economico del sistema agroalimentare siciliano;

CONSIDERATO che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità;

Tutto ciò premesso sottoscrivono ai sensi delle sopra citate norme il seguente accordo di collaborazione:

Art.1

Finalità

La premessa e gli allegati sono parte integrante e sostanziale dell'Accordo di Collaborazione.

Il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, che i soggetti firmatari svolgono per garantire un effettivo perseguimento delle politiche di valorizzazione agricola e agroalimentare in Sicilia e alla messa in comune delle diverse competenze professionali per il raggiungimento di obiettivi utili alla collettività del territorio.

Gli Enti sottoscrittori si impongono come criterio di azione il principio della reciprocità per rendere disponibili risorse di ognuno, sia in termini finanziari che umani per una completa e integrata visione unitaria del territorio di appartenenza nel rispetto delle singole specificità e di quanto esistente sul territorio, nonché si ispirano al principio di leale collaborazione.

Art. 2

Attività

I soggetti firmatari concorrono al raggiungimento degli obiettivi così descritti:

Il Dipartimento Agricoltura provvederà a:

- il coordinamento generale del progetto e la sua integrazione con le direttive strategiche e i programmi in atto esistenti, quali il Programma di Sviluppo Rurale per la Sicilia 2014-20;
- l'organizzazione delle attività di comunicazione, divulgazione, formazione e/o riqualificazione delle risorse umane interne ed esterne, delle amministrazioni e delle aziende anche attraverso l'utilizzazione di tecniche a distanza;

Il Consorzio di Bonifica provvederà a:

- collaborare per mettere in comune la relativa capacità tecnica e l'esperienza acquisita nel settore dell'impianti di irrigazione in fase di programmazione e progettazione e realizzazione;
- collaborare per l'eventuale gestione degli impianti irrigui.

Il Comune provvederà:

- agli adempimenti relativi alla progettazione definitiva relativa ai "Lavori per la realizzazione di un sistema di condotte finalizzato a permettere l'utilizzo delle acque depurate sui fondi agricoli del territorio marsalese"

Art. 3

Durata

La durata dell'accordo è fissata in 2 anni con decorrenza e validità dalla data di firma di tutti .

Art. 4

Responsabilità

I responsabili designati dalle PARTI per la gestione dell'Accordo di Collaborazione e per tutti i rapporti tecnici e amministrativi sono:

- ✓ per il Dipartimento Agricoltura il dott. Antonino Drago nella qualità di Responsabile Area 2 Programmazione;

- ✓ per il Consorzio ing. Mario Fabio Sardo nella qualità di Dirigente tecnico del Consorzio della Sicilia Occidentale;
- ✓ per il Comune di Marsala l'Ing. Giuseppe Frangiamore nella qualità di Dirigente dei Servizi Pubblici Locali.

Il Dipartimento, il Consorzio, il Comune si impegnano ad osservare rigorosamente le regole della segretezza a proposito di fatti, informazioni, conoscenze, documenti di cui avranno comunicazione o verranno a conoscenza nello svolgimento delle attività.

I documenti e/o le informazioni inerenti le attività del presente Accordo di Collaborazione non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi.

Le attività di comunicazione, divulgazione e di pubblicità da parte dei sottoscrittori del presente Accordo di Collaborazione, relative alle attività oggetto dello stesso, menzioneranno esplicitamente, e per le parti ufficialmente divulgabili e non legate a vincoli di riservatezza o di incompatibilità, le attività svolte.

Art. 5

Risoluzione e Recesso

Le parti possono recedere dal presente Accordo di Collaborazione mediante preavviso di due mesi da notificare all'altra parte a mezzo posta elettronica certificata (pec).

Art. 6

Modifiche e disposizioni finali

Qualsiasi modifica del presente Accordo di Collaborazione, sarà oggetto di specifico accordo scritto tra le parti.

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia alla normativa di riferimento

Le Amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, tratteranno i dati contenuti nel presente accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990, D.Lgs. n. 33/2013, confermando che ogni singola Amministrazione si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati on line nei siti istituzionali, sez. "Amministrazione Trasparente".

Art. 7

Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere in ordine all'esecuzione, all'interpretazione, alla risoluzione ed alla validità del presente Accordo di Collaborazione dovrà essere oggetto di preventiva ed amichevole composizione.

Letto, confermato e sottoscritto

Data.....

Per L'Ass. Reg. Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea On.le Antonino Scilla

Per il Consorzio di Bonifica I Trapani Dott. Antonio Garofalo

Per il Comune di Marsala il Sindaco On. Massimo Grillo

